

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-4263 del 14/09/2020
Oggetto	DPR 59/2013 e s.m.i. - Ditta INTESA SANPAOLO S.p.A. per lo stabilimento sito in Comune di Parma, Strada Langhirano 1/A - ADOZIONE E RILASCIO di AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2020-4393 del 11/09/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno quattordici SETTEMBRE 2020 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- ✓ il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i., “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- ✓ l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1 gennaio 2016;
- ✓ la D.G.R. n. 1795 del 31 ottobre 2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- ✓ il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- ✓ la L. 241/1990 e s.m.i.;
- ✓ il Decreto Interministeriale 25/02/2016 n. 5046 del Ministero Politiche Agricole e Foreste;
- ✓ la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- ✓ la L.R. 5/2006;
- ✓ la L.R. 4/2007;
- ✓ la L.R. 21/2012;

- ✓ la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- ✓ il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- ✓ La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- ✓ il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- ✓ le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- ✓ la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- ✓ la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- ✓ il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- ✓ la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- ✓ la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- ✓ la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- ✓ la classificazione acustica comunale;

VISTI:

- l’incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018;
- la nomina conferita con Determina del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest n. 871 del 29/10/2019;

VISTA:

l’istanza presentata dalla Ditta INTESA SANPAOLO S.p.A. nella persona del Sig. Flavio Beretta Saviano in qualità di procuratore e gestore, avente sede legale in Comune di Torino, Piazza San Carlo n. 156, CAP 10121 e stabilimento sito in Comune di Parma, Via Langhirano n. 1/A, CAP 43125 per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, in riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i..** Lo stabilimento risulta autorizzato con Determinazione Dirigenziale N. 2654 del 06/07/2009 rilasciata dalla Provincia di Parma, modificata in modo non sostanziale e volturata alla Ditta Intesa San Paolo Group Services S.c.p.a. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A. a seguito di fusione per incorporazione di Intesa San Paolo Group Services S.c.p.a. in Intesa Sanpaolo S.p.A.);
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447,** per cui la Ditta ha fornito specifica documentazione;
- l'istanza di AUA sopra citata è stata presentata contestualmente all'istanza di autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs. 115/08 e s.m.i. acquisita ai protocolli PG/2019/41234, PG/2019/41235 e PG/2019/41241 del 14/03/2019;
- la successiva documentazione inviata dalla Ditta acquisita al prot.n.PG/2019/68052 del 30/04/2019 e prot.n.PG/2019/109302 del 11/07/2019 a fronte di quanto evidenziato da Arpae – SAC di Parma con nota prot.n.PG72019/46919 del 22/03/2019 al fine di poter consentire l'avvio del procedimento e dell'iter istruttorio;
- che nello stabilimento di cui sopra definito “C.A.E. - Centro Amministrativo Elettronico”, sulla base di quanto dichiarato dalla Ditta nell'istanza di AUA in esame, l'attività principale è quella di “Produzione di software non connesso all'edizione” e sono presenti emissioni generate dall'attività di “produzione di energia elettrica e termica”;

VISTO CHE:

- il procedimento amministrativo è stato avviato da Arpae – SAC di Parma con nota prot.n.PG/2019/116707 del 24/07/2019 a seguito dell'arrivo della documentazione acquisita al prot.n.PG/2019/109302 del 11/07/2019;

VISTE:

la richiesta di Arpae – Sac di Parma per poter svolgere la verifica antimafia prot.n.PG/2019/117731 del 26/07/2019;

la documentazione della Ditta per verifica antimafia prot.n.12627 del 09/08/2019;

VISTI:

- quanto emerso nel corso della Conferenza di Servizi, convocata ai sensi dell'art.14 e seguenti della L.241/90 e s.m.i. e dell'art.4 del DPR 59/2013 e s.m.i., relativa alla domanda di autorizzazione unica di impianto elettrico in assetto cogenerativo alimentato da fonti convenzionali ai sensi del D.Lgs. 115/08 e s.m.i. e contestuale istanza di AUA, tenutasi in prima seduta in data 16/09/2019 e conclusasi in seconda ed ultima seduta in data 21/11/2019 i cui verbale sono allegati alla presente quale parte integrante;

- che nel corso della prima seduta di conferenza di servizi di cui sopra tenutasi in data 16/09/2019 è emersa la necessità di chiedere documentazione integrativa;
- il parere favorevole con prescrizioni per quanto di competenza espresso dall'AUSL di Parma – STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA prot.n.59258 del 12/09/2019, acquisito al prot.n.PG/2019/140931 del 12/09/2019 ed allegato quale parte integrante al verbale della conferenza di Servizi del 16/09/2019;
- la documentazione integrativa della Ditta acquisita al protocollo prot.n.PG/2019/168978 del 04/11/2019;
- la documentazione della Ditta acquisita al prot.n.PG/2019/179071 del 20/11/2019 relativa alla verifica antimafia;
- in particolare gli esiti dell'ultima seduta di conferenza di Servizi tenutasi in data 21/11/2019 in cui, tra l'altro, è emerso che:

“...Il Comune di Parma esprime parere favorevole per tutti gli aspetti di competenza...”;

“.....L'AUSL Distretto di Parma – Dipartimento di Sanità Pubblica conferma il proprio parere favorevole con prescrizioni espresso in data 12/09/2019 prot.n.59258...”;

e che

“...La Conferenza, a fronte di tutto quanto sopra riportato, concorda di chiudere i propri lavori che verranno nel caso riaperti qualora emergessero delle problematiche a fronte degli ultimi chiarimenti e precisazioni che invierà la Ditta...”;

- Gli ulteriori chiarimenti e le precisazioni fornite dalla Ditta acquisite al prot.n.PG/2019/183952 del 29/11/2019;
 - la nota prot.n.PG/2019/184541 del 02/12/2019 con cui si comunica che le dichiarazioni antimafia pervenute non sono corrette;
 - relativamente al sovraordinato provvedimento ai sensi del D.Lgs. 115/08 e s.m.i.:
- ✓ la nota prot.n.188148 del 06/12/2019 con cui Arpae – SAC di Parma ha chiesto informazioni in merito alla comunicazione antimafia richiesta e all'esito della stessa, al fine di permettere la conclusione del procedimento autorizzativo in corso;
 - ✓ la nota prot.n.PG/2020/3087 del 10/01/2020 con cui Arpae – SAC di Parma, richiamato in particolare gli artt. 83 e 88 c.4 bis del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., ha comunicato il permanere delle condizioni di impossibilità di concludere il procedimento in corso ai sensi del D.Lgs.115/08 e s.m.i.;
 - ✓ solo in data 23/07/2020 è pervenuta la Comunicazione antimafia, ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. 6 settembre 2011, N.159 in cui si attesta che a carico della suindicata IN-

TESA SANPAOLO S.p.A. e dei relativi soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs. 159/2011, non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art.67 del D.Lgs. 159/2011;

- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni prot.n.PG/2019/196768 del 23/12/2019 di Arpae – ST di Parma allegata alla presente quale parte integrante;
- la nota prot.n.PG/2020/3087 del 10/01/2020 con cui Arpae – SAC di Parma, richiamato in particolare gli artt. 83 e 88 c.4 bis del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., ha comunicato il permanere delle condizioni di impossibilità di concludere il procedimento in corso ai sensi del D.Lgs.115/08 e s.m.i.;
- la documentazione integrativa volontaria della Ditta *“per aggiornamento tecnico sulla base della progettazione esecutiva degli impianti”* acquisita al prot.n.PG/2020/103075 del 17/07/2020;
- le conseguenti richieste di Arpae – SAC di Parma prot.n.PG/2020/110566 del 31/07/2020 e prot.n.PG/2020/110568 del 31/07/2020;
- la nota di Arpae-ST di Parma prot.n.PG/2020/122879 del 27/08/2020 allegata alla presente quale parte integrante con cui si comunica che *“...non si ritiene di modificare/aggiornare la relazione tecnica trasmessa il 20/12/2019 con Prot Arpae PG/2019/196768...”*;
- il parere dell'AUSL prot.n.49706 del 24/08/2020, acquisito al prot.n.121319 del 24/08/2020 ed allegato alla presente quale parte integrante;

EVIDENZIATO che per la matrice scarichi idrici:

nella documentazione pervenuta la Ditta dichiara, tra l'altro, che *“...Il ciclo produttivo dell'attività aziendale non genera reflui di tipo industriale, gli unici reflui aziendali sono di natura esclusivamente domestica derivanti da servizi igienici in uso ai dipendenti...il recapito di tali reflui avviene nella pubblica fognatura ...”*;

all'art. 20 del Regolamento del Servizio Fognatura e Depurazione approvato dall'Autorità di Ambito Territoriale di Parma con delibera n.6 del 29/08/2011 si legge *“...Gli scarichi di acque reflue domestiche di classe A che recapitano in pubblica fognatura sono sempre ammessi, nel rispetto del presente regolamento...”*;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità

competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE E RILASCIARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013 e s.m.i., l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta INTESA SANPAOLO S.p.A., con procuratore e gestore il Sig. Flavio Beretta, con sede legale Comune di Torino, Piazza San Carlo n. 156, C.A.P. 10120 e stabilimento sito in Comune di Parma, Via Langhirano n. 1/A, C.A.P. 43125 relativamente all'esercizio dell'attività di "produzione di energia elettrica e termica" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.);**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e previsti dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere di AUSL di Parma - STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA prot. n.59258 del 12/09/2019 allegato quale parte integrante al verbale della conferenza di Servizi del 16/09/2019, confermato nel corso della seduta di conferenza di Servizi del 21/11/2019 e nel successivo parere prot.n.49706 del 24/08/2020, nella relazione tecnica di Arpae – ST prot. n. PG/2019/196768 del 23/12/2019 e nell'allegato tecnico prot. n. 8779 del 24/04/2018 parte integrante della stessa relazione che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché, per alcune emissioni, delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto originante le emissioni E03, E04, E79, dovrà essere inviati ad Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest sede di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest sede di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio**

dell'impianto originante le emissioni E03, E04, E79, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;

- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti sopra indicati senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente gli impianti autorizzati e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;
- **per quanto concerne specificatamente gli impianti medi di combustione, si deve fare riferimento a quanto riportato al punto 5. comma 5-bis dell'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e all'Appendice 4-bis all'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;**

per il rumore al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere di AUSL di Parma - STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA prot. n.59258 del 12/09/2019 allegato quale parte integrante al verbale della conferenza di Servizi del 16/09/2019, confermato nel corso della seduta di conferenza di Servizi del 21/11/2019 e con nota prot.n.49706 del 24/08/2020, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

SI STABILISCE CHE:

- la non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge;
- il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera ed impatto acustico;
- sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;
- il presente atto ha durata 15 anni e la domanda di rinnovo deve essere presentata un anno prima;

SI INFORMA INOLTRE CHE:

- La Ditta potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale contro tale provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso.
- **DIRITTO DI ACCESSO E DI INFORMAZIONE DEI CITTADINI PREVISTO DALLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241 e s.m.i.;**
- **Autorità emanante:** Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma.
- **Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti:** Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, Piazza della Pace n. 1, 43121 Parma.
- **Responsabile del procedimento amministrativo:** fino al 31/10/2019 è stata Beatrice Anelli, dal 01/11/2019 è Stefania Galasso.

Rif. Sinadoc: 22253/2019

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

VERBALE Conferenza dei Servizi del 16/09/2019 – DITTA INTESA SANPAOLO S.p.A.

Oggi lunedì 16/09/2019, presso la sede dell'Arpae Emilia-Romagna – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di PARMA, sita in Piazza della Pace n. 1, è stata convocata la Conferenza dei Servizi (ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i. ed ai sensi dell'art. 4 del DPR 59/2013) relativa alla domanda di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di impianto elettrico in assetto cogenerativo alimentato da fonti convenzionali ai sensi del D.Lgs. 115/08 e s.m.i. e contestuale istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) presentata da INTESA SANPAOLO S.p.A. sita in Comune di Parma (PR), Strada Langhirano n. 1/A.

Sono stati convocati:

Comune di Parma
AUSL di Parma – Dipartimento di Sanità Pubblica
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Parma
Agenzia delle Dogane e dei Monopoli
IRETI S.p.A.
Ditta INTESA SANPAOLO S.p.A.

Sono presenti:

Arpae Emilia-Romagna	SAC di Parma: Stefania Galasso (delegata)
	ST di Parma: Alessandra Braccaioli
	SSA di Parma: Matteo Olivieri
Agenzia delle Dogane e dei Monopoli	Celestino Gaeta
Ditta INTESA SANPAOLO S.p.A.	Riccardo Resi (Ditta, delegato dal proponente), Michele Petrillo (Ditta), Marco Pezziga (consulente della Ditta), Anna Iovine (consulente della Ditta), Marco Prosperi (consulente della Ditta)

Risultano assenti, anche se regolarmente convocati con nota prot. n. PG/2019/116707 del 24/07/2019 e successivo spostamento, a seguito di formale richiesta di posticipo da parte di INTESA SANPAOLO S.p.A. (acquisita al prot.n.PG/2019/120003 del 30/07/2019), comunicato con nota prot.n.PG/2019/120717 del 31/07/2019, i rappresentanti di:

- Comune di Parma;

[Handwritten signature]

- AUSL di Parma – Dipartimento di Sanità Pubblica;
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Parma;
- IRETI S.p.A..

La seduta ha inizio alle ore 10:15 circa.

Arpae Emilia-Romagna – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di PARMA apre la conferenza di Servizi relativa alla domanda di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di impianto elettrico in assetto cogenerativo alimentato da fonti convenzionali ai sensi del D.Lgs. 115/08 e s.m.i. e contestuale istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) presentata da INTESA SANPAOLO S.p.A. sita in Comune di Parma (PR), Strada Langhirano n. 1/A.

Fa presente che, a seguito della convocazione della presente seduta di conferenza di Servizi risultano pervenuti:

- il parere favorevole con prescrizioni per quanto di competenza espresso dall'AUSL di Parma – STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA prot.n.59258 del 12/09/2019, acquisito al prot.n.PG/2019/140931 del 12/09/2019 ed allegato al presente verbale quale parte integrante, di cui dà lettura;
- la nota del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Parma prot.n.13452 del 13/09/2019, acquisita al prot.n.PG/2019/141501 del 13/09/2019 ed allegata al presente verbale quale parte integrante, con cui *"... informa che questo Comando ha espresso per quanto di competenza parere favorevole con nota prot.n.655 del 14/01/2019 che ad ogni buon fine si allega in copia, e pertanto non presenzierà alla suddetta riunione..."*.

La Ditta illustra sinteticamente la progettualità oggetto della presente seduta di conferenza di Servizi.

In particolare dichiara che:

- la capacità di generazione elettrica complessiva sarà di 3,12 MWe e la Potenza Termica nominale complessiva sarà di 7,21 MWt;
- le caldaie originanti le emissioni E1, E2, E5, E6, ed E7 verranno utilizzate esclusivamente come back-up ed emergenza (in caso di manutenzione o guasto del sistema di cogenerazione);
- tutta l'energia elettrica e termica prodotte vengono autoconsumate (sia per la parte informatica che per gli uffici);
- non è necessaria la realizzazione di un elettrodotto.

Consegna quindi, affinché venga acquisito agli atti, il preventivo n.123098 di IRETI S.p.A. relativo alla richiesta di connessione alla rete elettrica di cui aveva già provveduto a fornire l'accettazione nella documentazione complessivamente inviata a corredo dell'istanza presentata.

Precisa infine, in merito a quanto spuntato nella modulistica dell'istanza di AUA presentata, che:

- relativamente alla matrice emissioni in atmosfera trattasi di "modifica sostanziale" e non di "nuova";
- relativamente alla matrice rumore trattasi di "modifica sostanziale" e non di "nuova".

Ally 2/4

Arpae – ST di Parma rileva la necessità che la Ditta fornisca quanto segue:

- dovranno essere fornite le schede tecniche del costruttore relativamente ai nuovi impianti oggetto dell'istanza in esame;
- dovrà essere fornita una stima delle ore di funzionamento annue delle caldaie originanti le emissioni E1, E2, E5, E6 ed E7;
- Scheda C della modulistica AUA aggiornata a fronte di incongruenze rilevate in merito ai limiti utilizzati nel calcolo dei flussi emissivi rispetto a quelli riportati nella medesima Scheda C fornita a corredo dell'istanza di AUA presentata.

Arpae – SSA di Parma ed Arpae – ST di Parma evidenziano che nel bilancio emissivo fornito dalla Ditta non risultano conteggiate le polveri. Per quanto riguarda sia il bilancio emissivo relativo allo stato di fatto che quello relativo allo stato di progetto occorre far riferimento alle potenze termiche nominali degli impianti e considerare il medesimo tenore di ossigeno sia per gli inquinanti che per la portata. Ricorda che per i limiti di emissione per i cogeneratori occorre considerare quale tenore di ossigeno il 15%. La Ditta dovrà quindi fornire un bilancio emissivo aggiornato comprensivo dell'inquinante "polveri" il cui quantitativo annuo sia per lo stato di fatto che per quello di progetto sia per gli impianti nuovi che per gli impianti esistenti dovrà essere calcolato sulla base di dati oggettivi, anche col supporto delle Schede tecniche del costruttore degli stessi impianti.

Arpae – SAC di Parma chiede quindi alla Ditta di valutare, fornendo specifica e dettagliata valutazione delle condizioni tecniche, ai fini della determinazione della potenza termica nominale in base alla quale stabilire i limiti di emissione, quali sono i medi impianti di combustione (nuovi ed esistenti) localizzati nello stesso stabilimento le cui emissioni risultano convogliabili ad un solo punto di emissione.

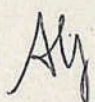
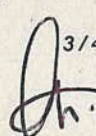
Qualora vi fossero emissioni relative ad impianti medi convogliabili ad un solo punto di emissione, dovranno inoltre essere forniti i dati di cui alla Parte IV-bis dell'Allegato I alla Parte Quinta del Dlgs 152/06 e s.m.i. aggiornati.

Arpae – ST di Parma ed Arpae – SSA di Parma fanno quindi presente che qualora vi fossero emissioni relative ad impianti medi convogliabili ad un solo punto di emissione dovrà essere tenuto conto anche di quest'aspetto nel bilancio emissivo, fornendone conseguentemente una versione aggiornata.

Viene richiesto alla Ditta in merito al limite per il parametro Polveri (pari a 50 mg/Nm^3 al 15% di Ossigeno), trattandosi di impianti a metano, di verificare con il costruttore quale valore più restrittivo possa essere rispettato dai cogeneratori. Si evidenzia che per impianti analoghi è stato raggiunto il limite di 2 mg/Nm^3 .

La Ditta accetta quanto proposto da Arpae – ST di Parma ed Arpae – SSA di Parma.

L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli esprime parere favorevole per quanto di competenza evidenziando che, prima della messa in esercizio dei cogeneratori di potenza elettrica complessiva pari 3,12 MWe, dovrà essere presentata nuova denuncia di officina elettrica.

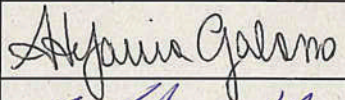
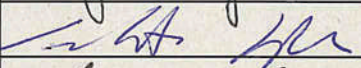
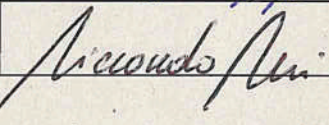
  3/4

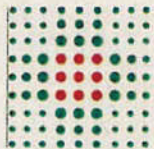
La Ditta si impegna a fornire tutta la documentazione integrativa complessivamente richiesta **entro il 16/10/2019**.

La Conferenza, a fronte di tutto quanto sopra riportato, rilevato che i tempi istruttori risultano quindi sospesi e riprenderanno all'arrivo delle integrazioni richieste, concorda di convocare una nuova seduta successivamente alla ricezione di tali integrazioni.

La seduta si chiude alle ore 12:00 circa.

Letto, firmato e sottoscritto

ENTI/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae Emilia-Romagna SAC di Parma	Stefania Galasso	
Agenzia delle Dogane e dei Monopoli	Celestino Gaeta	
INTESA SANPAOLO S.p.A.	Riccardo Resi	



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

PG/2019/140931 DEL 12/9/2019

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0059258
DATA: 12/09/2019
OGGETTO: D.Lgs. 115/08 e s.m.i. – Domanda di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di impianto elettrico in assetto cogenerativo alimentato da fonti convenzionali e contestuale istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) presentata da INTESA SANPAOLO S.p.A. sita in Comune di Parma (PR), Strada Langhirano n. 1/A. Parere.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Natalia Sodano

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

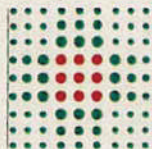
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0059258_2019_Lettera_firmata.pdf	Sodano Natalia	768E715E520A99980103AE778A9EB1C 6278F6D02812869DF40CCC909000152



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

agenzia regionale per la prevenzione
dell'ambiente e l'energia sac
aopr@cert.arpa.emr.it

SUAP PARMA
suap@pec.comune.parma.it

OGGETTO: D.Lgs. 115/08 e s.m.i. – Domanda di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di impianto elettrico in assetto cogenerativo alimentato da fonti convenzionali e contestuale istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) presentata da INTESA SANPAOLO S.p.A. sita in Comune di Parma (PR), Strada Langhirano n. 1/A. Parere.

Vista l'impossibilità, da parte della scrivente Servizio, di partecipare alla Conferenza dei Servizi indetta per il giorno 16/09/2019, si formulano le seguenti osservazioni e si resta in attesa dei risultati della detta Conferenza.

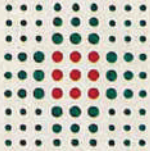
L'intervento consiste nella sostituzione dei n° 2 cogeneratori presenti attualmente nella struttura, con potenza elettrica complessiva pari a 2,036 MWel e potenza termica immessa complessiva pari a 5,09 MWth. Tale impianto sarà sostituito da n° 2 nuove macchine di cogenerazione con potenza elettrica complessiva pari a 3,12 MWel e potenza termica immessa complessiva pari a 7,21 MWth. Inoltre, sarà dismesso l'attuale assorbitore e saranno installati n° 2 assorbitori per la produzione di acqua refrigerata per la climatizzazione degli ambienti.

Le due nuove macchine di cogenerazione saranno dotate di sistemi di abbattimento con filtri SCR ai fini del contenimento delle emissioni in atmosfera di sostanze inquinanti.

L'intervento risulta migliorativo in termini di impatto ambientale sulla matrice aria in quanto la potenza termica introdotta equivalente al gas consumato risulta maggiore (355 Smc/h) per i nuovi cogeneratori rispetto a quelli attuali (265.30 Smc/h); attualmente, per entrambi i cogeneratori, sono autorizzati 500 mg/Nm3 per gli ossidi di azoto e 650 mg/Nm3 per gli ossidi di carbonio, mentre i nuovi limiti di concentrazione sono 95 mg/Nm3 per gli ossidi di azoto e 240 mg/Nm3 per il monossido di carbonio. Infatti i dati emissivi dello stato di progetto, considerando un funzionamento a pieno regime (365 gg anno, 24 ore giorno) risultano inferiori a quelli del 2016, con ore di funzionamento inferiori.

Elisa Mariani
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



Per quanto riguarda l'impatto acustico, l'area in cui è previsto il funzionamento dell'impianto in esame è classificata in Classe IV i cui limiti assoluti di immissione sono 65 dBA (diurno) e 55 dBA (notturno). Si considerano i limiti della Classe IV per l'orario diurno e notturno in quanto il funzionamento degli impianti oggetto della presente valutazione avranno funzionamento continuo.

Nel caso in esame, gli impianti saranno alloggiati in una apposita palazzina destinata a locali tecnici ed accessori collocata all'interno del complesso edilizio e schermata rispetto all'insediamento abitativo più vicino da una schiera continua di edifici preesistenti. Sul lato opposto si rileva presenza di un ricettore ad una distanza di circa 55 metri. Con un'ipotesi di massima emissione di rumore corrispondente ad un livello $L_{Aeq} = 70$ dBA alla distanza di 10 metri dal complesso impiantistico, in condizioni di propagazione in campo libero e contemporaneità di funzionamento, il livello di emissione calcolato in esterno, in facciata a tale recettore, risulta comunque inferiore a 55 dBA. Per quanto considerato e valutati anche i risultati delle osservazioni e delle rilevazioni eseguite in loco, si ritiene che l'esercizio del complesso impiantistico di trigenerazione, abbia un impatto acustico compatibile con la situazione esistente e con le previsioni urbanistico-ambientali del Comune di Parma per la zona in oggetto.

Tuttavia, poiché l'impianto in questione si trova in zona immediatamente esterna al centro storico di Parma e dal momento che in questa fase dell'attività l'area di influenza può essere determinata in via preliminare solo sulla base dei dati dichiarati dal costruttore e dei calcoli previsionali, lo scrivente Servizio richiede una valutazione dell'impatto acustico post-operam.

Fermo restando quanto prescritto, si esprime parere igienico-sanitario favorevole.

Cordiali saluti

Firmato digitalmente da:

Natalia Sodano

Responsabile procedimento:
Elisa Mariani

Elisa Mariani
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della
Difesa Civile
Comando Provinciale Vigili del Fuoco
PARMA

Spett. ARPAE
Agenzia Prevenzione Ambiente Energia
EMILIA ROMAGNA
Pec: aopr@cert.arpa.emr.it

Via Chiavari.11/b ☎ 0521 953211 📠 0521953263

E-mail: comando.parma@vigilfuoco.it

Posta Certificata: com.prev.parma@cert.vigilfuoco.it

Ufficio Prevenzione ☎ 0521291111

Sinadoc n. 9347/2019

OGGETTO: Comm. 102743 PRAT. VV.F. N. 1567

D.Lgs. N. 115/08 e s.m.i. – Domanda di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di impianto elettrico in assetto cogenerativo alimentato da fonti convenzionali e contestuale istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) presentata da INTESA SANPAOLO S.p.A. sita in Comune di Parma, Strada Langhirano n. 1/A.

Convocazione Conferenza di Servizi del 16/09/2019 alle ore 10:00.

In riferimento alla nota Prot. n. 0120797 del 31/07/2019 relativa alla convocazione della Conferenza dei Servizi prevista per il giorno 16/09/2019 alle ore 10:00, si informa che questo Comando ha espresso per quanto di competenza parere favorevole con nota prot. n. 655 del 14/01/2019 che ad ogni buon fine si allega in copia, e pertanto non presenzierà alla suddetta riunione.

**IL COMANDANTE PROVINCIALE
DOTT. ING. VINCENZO GIORDANO**
Documento firmato digitalmente ai sensi di legge



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della
Difesa Civile

Comando Provinciale Vigili del Fuoco
PARMA

Via Chiavari, 11/b ☎ 0521 953211 📠 0521953263

E-mail: comando.parma@vigilfuoco.it

Posta Certificata: com.parma@cert.vigilfuoco.it

Ufficio Prevenzione ☎ **0521 291111**

Spett. SUAP DI PARMA
LARGO TORELLO DE STRADA, 11/A
43100 PARMA

Al Signor Sindaco del Comune di PARMA

VS. PROT. n. 261/2018

OGGETTO: **PREVENZIONE INCENDI – VALUTAZIONE PROGETTO**

Pratica VV.F. n° 1567 PROG. 231/2018

Ditta INTESA SANPAOLO GROUP SERVICES S.C.P.A.

ATTIVITA': 49.3.C Allegato I D.P.R. 151/2011

Ubicata in VIA LANGHIRANO 1/A

43123 PARMA

Con riferimento all'istanza di Valutazione Progetto, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 151/2011, presentata dal titolare dell'attività indicata in oggetto, e acquisita in data 22.09.2018, valutato il progetto ai fini della Prevenzione Incendi dal Funzionario SDACE ARCH FABRIZIO FINUOLI, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** sulla conformità dello stesso, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni che seguono:

- 1) La realizzazione delle opere e degli impianti dovrà avvenire in piena conformità al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite. Eventuali varianti al medesimo dovranno essere sottoposte allo scrivente Comando, in forma progettuale, a preventiva approvazione ai fini della sicurezza, prima della loro realizzazione. Fanno eccezione le modifiche che non comportino aggravio delle condizioni di sicurezza ai sensi dell'art 4 comma 7 del DM 7 agosto 2012;
- 2) Per tutto quanto non esplicitamente descritto e/o prescritto, dovrà essere comunque integralmente attuato quanto disposto da: D.M.13/07/2011
- 3) Gli impianti dovranno essere installati a regola d'arte, nel rispetto delle norme di buona tecnica (in particolare, le norme CEI, UNI-CIG, UNI), in conformità a quanto previsto dalla L. 186/68, dal DPR 462/2001 e dal D.M. n° 37 del 22/01/2008 (G.U. n. 61 del 12/03/2008) come dovrà risultare dalle certificazioni tecniche;
- 4) per il gruppo elettrogeno non dovrà avvenire il parcheggio o la sosta di autoveicoli nonché il deposito di materiale combustibile e/o infiammabile nell'ambito della distanza di sicurezza di cui al Capo II Titolo II dell'Allegato al D.M. 13/07/2011.

Al termine dei lavori e prima dell'esercizio dell'attività, dovrà essere presentata al Comando, istanza, di cui al comma 2 dell'art. 16 del D.Lgs 08/03/2006 n. 139 mediante segnalazione certificata di inizio attività.

Tale istanza dovrà essere redatta e corredata in conformità a quanto previsto dal D.M. 07/08/2012 (art. 4 ed allegato II).

Il Comando VV.F. rilascerà all'interessato una ricevuta dell'avvenuta presentazione della segnalazione certificata di inizio attività.

Si precisa che la visita tecnica sarà effettuata per le attività di cui all'allegato I categoria C del D.P.R. 151/11, e a campione o in base a programmi settoriali per categorie di attività o nelle situazioni di potenziale pericolo comunque segnalate o rilevate per le attività di cui all'allegato I categorie A e B del succitato D.P.R.

Gli enti ed i privati responsabili delle attività di cui all'allegato I del D.P.R. 151/11 possono richiedere al Comando l'effettuazione delle visite tecniche, da effettuarsi nel corso di realizzazione dell'opera.

La documentazione tecnica da allegare alla domanda di sopralluogo è quella prescritta dall'Allegato II al D.M. 07/08/2012.

Detta documentazione, deve essere redatta sui modelli Ministeriali, disponibili sul sito www.vigilfuoco.it, ed essere presentata completa, fascicolata e numerata.

Il Funzionario Istruttore
SDACE ARCH FABRIZIO FINUOLI

IL COMANDANTE PROVINCIALE
(DOTT. ING. VINCENZO GIORDANO)
Documento firmato digitalmente ai sensi di legge

FF

VERBALE Conferenza dei Servizi del 21/11/2019 – DITTA INTESA SANPAOLO S.p.A.

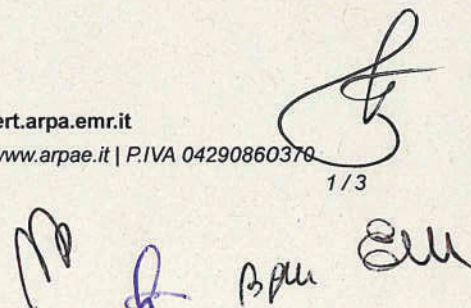
Oggi giovedì 21/11/2019, presso la sede dell'Arpae Emilia-Romagna – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di PARMA, sita in Piazza della Pace n. 1, è stata convocata la seconda seduta della Conferenza dei Servizi (ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i. ed ai sensi dell'art. 4 del DPR 59/2013) relativa alla domanda di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di impianto elettrico in assetto cogenerativo alimentato da fonti convenzionali ai sensi del D.Lgs. 115/08 e s.m.i. e contestuale istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) presentata da INTESA SANPAOLO S.p.A. sita in Comune di Parma (PR), Strada Langhirano n. 1/A.

Sono stati convocati:

Comune di Parma
AUSL Distretto di Parma – Dipartimento di Sanità Pubblica
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Parma
Agenzia delle Dogane e dei Monopoli
IRETI S.p.A.
Ditta INTESA SANPAOLO S.p.A.

Sono presenti:

Arpae Emilia-Romagna	SAC di Parma:
	Beatrice Anelli (Responsabile di Funzione "Autorizzazioni Complesse")
	Stefania Galasso
	ST di Parma: Alessandra Braccaioli
	SSA di Parma: Matteo Olivieri
Comune di Parma	Grazia Maria Baracchi (delegata)
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Parma	Paolo Cicione
AUSL Distretto di Parma – Dipartimento di Sanità Pubblica	Elisa Mariani (delegata)
Ditta INTESA SANPAOLO S.p.A.	Riccardo Resi (Ditta, delegato dal proponente), Michele Petrillo (Ditta), Marco Pezziga (consulente della Ditta), Anna Iovine (consulente della Ditta)



Risultano assenti, anche se regolarmente convocati con nota prot. n. PG/2019/171908 del 07/11/2019 i rappresentanti di:

- Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;
- IRETI S.p.A..

La seduta ha inizio alle ore 10:15 circa.

Arpae Emilia-Romagna – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di PARMA apre la seduta di conferenza di Servizi ricordando che la Ditta, successivamente alla seduta del 16/09/2019, ha provveduto ad inviare documentazione integrativa.

Fa quindi presente di aver ricevuto da parte della Ditta Intesa Sanpaolo S.p.A. una comunicazione acquisita al prot.n.PG/2019/179071 del 20/11/2019 in cui veniva evidenziato, in particolare, che:

“... non è possibile disporre della Dichiarazioni Sostitutive di Certificazione antimafia per i Procuratori e Procuratori Speciali di Intesa Sanpaolo di cui alla Dichiarazione sostitutiva del Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, All. n. 1 per le seguenti motivazioni:

- *il numero molto elevato dei Procuratori;*
- *le sedi di lavoro dei Procuratori che, nonostante la residenza per la carica, si trovano in diverse località anche al di fuori del territorio nazionale;*
- *il non diretto coinvolgimento dei Procuratori nell'attività...”.*

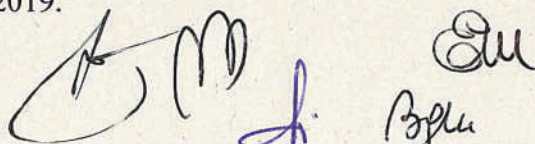
A seguito di approfondimenti svolti in merito alla normativa antimafia, evidenzia quindi, la Circolare del Ministero dell'Interno N. 11001/119/20(8) del 24/06/2014 in cui viene precisato che rientrano tra i soggetti sottoposti al controllo obbligatorio antimafia ex. Art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 i “procuratori generali” in quanto “...muniti di poteri decisionali di particolare ampiezza e della rappresentanza della società...” che “...devono essere considerati veri e propri amministratori di fatto ai sensi dell'art. 2369, comma 1, c.c....”.

La Ditta si impegna a fornire in tempi brevi la Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione antimafia per tutti i soggetti che, ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. n.159/2011 devono essere obbligatoriamente sottoposti alle verifiche finalizzate all'emissione della documentazione antimafia, anche alla luce di quanto evidenziato dalla Circolare del Ministero dell'Interno N. 11001/119/20(8) del 24/06/2014.

Arpae – SAC di Parma fa quindi presente che la dichiarazione sostitutiva relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo non risulta riferita al rilascio dell'autorizzazione unica energetica ai sensi del D.Lgs. 115/08 e s.m.i..

La Ditta si impegna a fornire in tempi brevi la dichiarazione sostitutiva relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo relativa al rilascio dell'autorizzazione unica energetica ai sensi del D.Lgs. 115/08 e s.m.i..

Il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Parma conferma il proprio parere favorevole per quanto di competenza espresso con nota prot.n.655 del 14/01/2019.



Alle ore 10:30 esce il rappresentante del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Parma.

Il Comune di Parma esprime parere favorevole per tutti gli aspetti di competenza.

Alle ore 10:35 esce la rappresentante del Comune di Parma.

Arpae – SSA di Parma ed Arpae – ST di Parma evidenziano che, sulla base della documentazione integrativa pervenuta, in particolare delle schede fornite dal costruttore, emergono delle incongruenze di portata per cui è necessario che la Ditta valuti in maniera più approfondita i valori riportati nelle schede indicando i valori effettivi relativi agli impianti che intende installare; dovrà essere individuato il cogeneratore che verrà effettivamente installato.

La Ditta prende atto delle osservazioni fatte; si impegna a fare quest'approfondimento al fine di fornire gli elementi di dettaglio a completamento della parte tecnica e in funzione del bilancio emissivo attualmente in essere. Fornirà documentazione a chiarimento e precisazione di quanto già inviato entro il 29/11/2019.

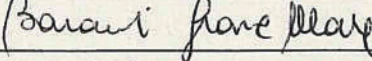
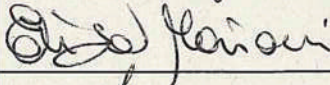
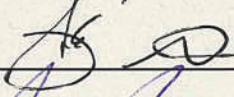
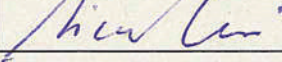
Arpae – SSA di Parma ed Arpae – ST di Parma restano quindi in attesa di tale documentazione per poter fornire la valutazione conclusiva di competenza.

L'AUSL Distretto di Parma – Dipartimento di Sanità Pubblica conferma il proprio parere favorevole con prescrizioni espresso in data 12/09/2019 prot.n.59258.

La Conferenza, a fronte di tutto quanto sopra riportato, concorda di chiudere i propri lavori che verranno nel caso riaperti qualora emergessero delle problematiche a fronte degli ultimi chiarimenti e precisazioni che invierà la Ditta.

La seduta si chiude alle ore 11:20 circa.

Letto, firmato e sottoscritto

ENTI/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae Emilia-Romagna SAC di Parma	Beatrice Anelli	
Comune di Parma	Grazia Maria Baracchi	
Ausl Distretto di Parma – Dipartimento di Sanità Pubblica	Elisa Mariani	
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Parma	Paolo Cicione	
INTESA SANPAOLO S.p.A.	Riccardo Resi	

Sinadoc: 9347/2019
PG/2019/183952 del 29/11/2019

Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Parma

OGGETTO: D.Lgs. 115/08 e s.m.i. – Domanda di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di impianto elettrico in assetto cogenerativo alimentato da fonti convenzionali e contestuale istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) presentata da INTESA SANPAOLO S.p.A. sita in Comune di Parma (PR), Strada Langhirano n. 1/A. Relazione Tecnica

Dall'esamina della documentazione in oggetto, relativa alla modifica sostanziale dell' A.U.A. rilasciata con DET-AMB-2016-1493 del 18/05/2016, di seguito si esprime la valutazione di competenza in relazione alla modifica proposta.

Il progetto rispetta quanto previsto dall'art. 17 della LR 26/2004 in merito al bilancio emissivo degli inquinanti soggetti a superamento. Le stime sono cautelative in quanto non tengono in considerazione la diminuzione delle emissioni globali di inquinanti dovuti all'aumento di efficienza energetica. In sintesi, la seguente tabella illustra il computo emissivo di confronto tra ante e post operam:

Situazione	Inquinante	Flusso emissivo totale annuo (kg/anno)	Giorni di funzionamento	Flusso emissivo medio giornaliero (flusso emissivo annuo/giorni di funzionamento)
Ante – operam	NOx	12498,2	365	34,24
	CO	12546,91	365	34,38
	Polveri	331,87	365	0,91
Post – operam	NOx	12484,92	365	34,21
	CO	12489,88	365	34,22
	Polveri	316,24	365	0,87

I flussi che saranno autorizzati a seguito della modifica, per l'inquinante NOx risultano inferiori di circa il 4% rispetto a quelli vigenti.

Considerato che:

1. la Ditta risulta autorizzata con Provvedimento DET-AMB-2016-1493 del 18/05/2016,
2. l'insediamento produttivo è definito quale "C.A.E.", Centro Amministrativo Elettronico, in cui sono presenti emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di "Produzione di energia elettrica e termica";
3. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;
4. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio;
5. la modifica richiesta si riferisce alla sostituzione di n°2 cogeneratori presenti attualmente

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

via Spalato n. 2 | Cap 43125 | tel +39 0521 976111 | fax +39 0521 976112 | PEC aopr@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370it

nella struttura, con potenza termica immessa complessiva pari a 5,09 Mwth, con n°2 nuove macchine di cogenerazione con potenza termica immessa complessiva pari a 7,21 Mwth. Tale aumento di potenzialità consentirà di mantenere le caldaie afferenti le emissioni E01-02-05-06-07 come back-up in caso di malfunzionamento e/o manutenzione dei nuovi motori.

Sarà installato inoltre un nuovo motore endotermico di emergenza a gasolio di potenza termica pari a 2,6 Mwth(E79);

6. è stata verificata la presenza di impianti non sottoposti al Titolo I come previsto da art.272 comma 5 del D.L.gs. 152/06 smi e più precisamente:

EMISSIONI dalla N. 17 alla N. 19

EMISSIONI dalla N. 22 alla N. 23

EMISSIONI dalla N. 26 alla N. 27

EMISSIONI dalla N. 30 alla N. 31

EMISSIONI dalla N. 34 alla N. 38

EMISSIONI dalla N. 40 alla N. 78

Climatizzazione ambienti di lavoro con macchine U.T.A.

EMISSIONI dalla N. 20 alla N. 21

EMISSIONI dalla N. 24 alla N. 25

Raffreddamento gruppi rotanti

7. è stata verificata la presenza di impianti definiti scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico, ma che sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs 152/06 s.m.i. e più precisamente:

EMISSIONE N. 39 – Cucina mensa

si ritiene che

la ditta INTESA SANPAOLO S.p.A il cui Gestore è il Sig. Flavio Beretta, con sede legale in P.zza San Carlo n.156 a Torino e impianti siti in Comune di Parma (PR), Strada Langhirano n.1/A debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

EMISSIONE N. 01: -Generatore di calore a gas metano (Potenza termica 413 kWth)

EMISSIONE N. 02:- Generatore di calore a gas metano (Potenza termica 413 kWth)

(Emissioni modificate)

Gli effluenti gassosi devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile, prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	14	h
Durata giorni/anno:	2	giorni
Altezza minima:	18	m
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	150	mg/Nm ³

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

via Spalato n. 2 | Cap 43125 | tel +39 0521 976111 | fax +39 0521 976112 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370it

Ossidi di carbonio:	100	mg/Nm³
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E05: Generatore di calore a gas metano (Potenza termica 1120 kWth)

EMISSIONE E06: Generatore di calore a gas metano (Potenza termica 1120 kWth)

EMISSIONE E07: Generatore di calore a gas metano (Potenza termica 1120 kWth)

(Emissioni modificate)

Gli effluenti gassosi devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile, prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	14	h
Durata giorni/anno:	2	giorni
Altezza minima:	18	m
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	350	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio:	100	mg/Nm ³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

Visto le modifiche apportate alla Parte Quinta del D.Lgs 152/2006 smi, dal D.Lgs 183/2017, gli impianti afferenti le emissioni E05-06-07 si configurano come medi impianti di combustione (come definito al comma 1 del punto gg-bis dell'art. 268 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i.) pertanto:

- per quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i., l'impianto deve essere dotato di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile;
- la Ditta dovrà presentare apposita istanza di adeguamento entro i termini indicati dall'art.273 – bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. fatti salvi eventuali aggiornamenti normativi regionali fissati ai sensi del D.Lgs. 155/10 e s.m.i. e del PAIR 2020.

EMISSIONE E03: Motore endotermico a gas metano (Potenza termica 3600 kWth)

EMISSIONE E04: Motore endotermico a gas metano (Potenza termica 3600 kWth)

(Emissioni nuove)

Gli effluenti gassosi devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile, prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	365	giorni
Altezza minima:	14	m
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	75	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio:	75	mg/Nm ³
Polveri	2	mg/Nm ³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 15% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

Visto le modifiche apportate alla Parte Quinta del D.L.gs 152/2006 smi, dal D.L.gs 183/2017, gli impianti afferenti le emissioni E03-04 si configurano come medi impianti di combustione (come definito al comma 1 del punto gg-bis dell'art. 268 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i.) pertanto:

- per quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i., l'impianto deve essere dotato di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile; _____

EMISSIONE E08: Motore endotermico di emergenza a gasolio (Potenza termica 2600 kWth)

EMISSIONE E09: Motore endotermico di emergenza a gasolio (Potenza termica 2600 kWth)

EMISSIONE E10: Motore endotermico di emergenza a gasolio (Potenza termica 2600 kWth)

EMISSIONE E15: Motore endotermico di emergenza a gasolio (Potenza termica 2600 kWth)

EMISSIONE E16: Motore endotermico di emergenza a gasolio (Potenza termica 2600 kWth)

(Emissioni autorizzate)

Gli effluenti gassosi devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile, prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	1	h
Durata giorni/anno:	52	giorni
Altezza minima:	18	m
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	4000	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio:	650	mg/Nm ³
Polveri	130	mg/Nm ³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 5%		

negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E11: Motore endotermico di emergenza a gasolio (Potenza termica 3500 kWth)

EMISSIONE E12: Motore endotermico di emergenza a gasolio (Potenza termica 3500 kWth)

EMISSIONE E13: Motore endotermico di emergenza a gasolio (Potenza termica 3500 kWth)

EMISSIONE E14: Motore endotermico di emergenza a gasolio (Potenza termica 3500 kWth)

(Emissioni autorizzate)

Gli effluenti gassosi devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile, prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	1	h
Durata giorni/anno:	52	giorni
Altezza minima:	18	m
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	4000	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio:	650	mg/Nm ³
Polveri	130	mg/Nm ³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 5% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

Visto le modifiche apportate alla Parte Quinta del D.Lgs 152/2006 smi, dal D.Lgs 183/2017, gli impianti afferenti le emissioni E08-09-10-11-12-13-14-15-16 si configurano come medi impianti di combustione (come definito al comma 1 del punto gg-bis dell'art. 268 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i.) pertanto:

- per quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i., l'impianto deve essere dotato di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile;
- la Ditta dovrà presentare apposita istanza di adeguamento entro i termini indicati dall'art.273 – bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. fatti salvi eventuali aggiornamenti normativi regionali fissati ai sensi del D.Lgs. 155/10 e s.m.i. e del PAIR 2020.

EMISSIONE E79: Motore endotermico di emergenza a gasolio (Potenza termica 2600 kWth)

(Emissione nuova)

Gli effluenti gassosi devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile, prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	1	h
Durata giorni/anno:	52	giorni

Altezza minima:	18	m
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	190	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio:	240	mg/Nm ³
Polveri	50	mg/Nm ³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 15% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

Visto le modifiche apportate alla Parte Quinta del D.L.gs 152/2006 smi, dal D.L.gs 183/2017, l'impianto afferente l'emissione E79 si configura come medip impianto di combustione (come definito al comma 1 del punto gg-bis dell'art. 268 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i.) pertanto:

- per quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i., l'impianto deve essere dotato di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile;

I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto si intendono stabiliti come medie orarie.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le emissioni E03-E04-E79 si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 giorni. Il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

La comunicazione di messa in esercizio degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae.

I monitoraggi da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06 e s.m.i., alle emissioni **E03-04-05-06-07-08-09-10-11-12-13-14-15-16-79** debbono avere una periodicità annuale.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale:	Intesa Sanpaolo Group Services S.c.p.a.
Partita IVA/Codice fiscale:	04932231006 / 07975420154
Sede legale:	P.zza San Carlo n. 156 - Torino

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

via Spalato n. 2 | Cap 43125 | tel +39 0521 976111 | fax +39 0521 976112 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370it

Gestore:	Flavio Beretta
Sede legale impianti:	Comune di Parma – via Langhirano n. 1/A
Coordinate UTM X:	
Coordinate UTM Y:	
Attività sede locale (C.C.I.A.):	Centro Amministrativo Elettronico
Settore attività CRIAER:	4.12
Indicatori di attività	
Indicatore 1:	Metano utilizzato [Sm ³ /anno]
Indicatore 2:	Energia elettrica prodotta [kWh/anno]
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento:	24
Altezza media sbocco emissione:	15 m
Temperatura media emissioni:	680 [°K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
PM (Materiale Particellare):	316 Kg/anno
Ossidi di azoto (NO _x):	14 500 Kg/anno
Monossido di carbonio (CO):	14 500 Kg/anno
Biossido di carbonio (CO ₂):	48 000 000 Kg/anno

I Tecnici incaricati	La Responsabile del Distretto di Parma
Matteo Olivieri Alessandra Braccaioli	Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

Prescrizioni Tecniche Emissioni in Atmosfera

La Ditta è tenuta ad attrezzare, rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della Autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 - UNI EN ISO 16911 - UNI EN 13284-1)

Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

I punti di misura/campionamento

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

Accessibilità dei punti di prelievo

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 smi).

Limiti di Emissione ed Incertezza delle misurazioni

I valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria.

Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato.

Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo. Il

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoppr@cert.arpae.emr.it

risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione $\pm$ Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono di seguito riportati.

Parametro/Inquinante	Metodi
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN ISO 16911 UNI 10169 UNI EN 13284-1
Portata volumetrica Temperatura di emissione	UNI EN ISO 16911-1* UNI 10169
Umidità	UNI 14790
Polveri totali (PTS) o Materiale Particellare	UNI EN 13284-1* UNI EN 13284-2 (sistemi automatici) UNI 10263
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale):	UNI EN 12619*
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) con esclusione del metano	UNI EN 12619 + UNI EN ISO 25140
Composti organici volatili (COV) con caratterizzazione qualitativa dei singoli composti organici volatili	UNI CEN/TS 13649*
Monossido di carbonio (CO)	UNI EN 15058* UNI 9969 ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)
Biossido di carbonio (CO ₂)	UNI 9968 ISO 12039 Analizzatori automatici (IR, FTIR, ecc.)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

Ossidi di azoto (NO _x)	UNI 10878 UNI EN 14792 * ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Ossidi di zolfo (SO _x)	UNI EN 14791 * ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Metalli (As,Cd,Cr,Cu,,Ni,Pb,Zn,Tl,Sn,Sb,Co, Mn,V,B,Se, ecc)	UNI EN 14385 * ISTISAN 88/19-UNICHIM 723
Mercurio (Hg)	UNI EN 13211 * UNI EN 14884 (metodo misura automatico)
Microinquinanti Organici diossine e furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3*
Microinquinanti Organici alogenati (PCB-PCT)	UNI EN 1948*
Benzene	UNI CEN/TS 13649
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	UNI EN 1948-1+ ISTISAN 97/35 (per campionamento) ISO 11338-1,2* ISTISAN 88/19-UNICHIM 825 DM 25/08/2000 n° 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Acido cloridrico	UNI EN 1911*
Composti inorganici del cloro espressi come acido cloridrico (HCl)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro espressi come acido fluoridrico (HF)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro	ISO 15713 UNI 10787
Acido Cianidrico (HCN) e cianuri	NIOSH 7904

Acido Nitrico (HNO_3)	NIOSH 7903 ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solforico (H_2SO_4) Acido Bromidrico (HBr) Acido Fosforico (H_3PO_4)	ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solfidrico (H_2S)	UNICHIM 634-DPR 322/71 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, ecc.) EPA Method 15-15A* EPA Method 16-16A*
Acido formico	NIOSH 2011
Ammine aromatiche Ammine alifatiche	NIOSH 2002 NIOSH 2010
Fenoli:	UNICHIM 504 OSHA 32/NIOSH 2546
Aldeidi:	EPA-TO11 A NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)
Ammoniaca (NH_3)	UNICHIM 632
Ftalati:	OSHA 104 UNI EN 13284-1 + NIOSH 5020
Sostanze alcaline:	NIOSH 7401
Ossigeno (O_2)	UNI EN 14789* ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, Ossido di Zirconio, UV, IR, FTIR, ecc.)
Silice libera cristallina (SiO_2)	UNI 10568
Amianto	UNI ISO 10397 UNICHIM 853
Nebbie di olio	UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759

Isocianati	UNICHIM 488 UNICHIM 429
Fosfati	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110
Glicoli	UNI EN 13284-1 + NIOSH 5523 (in forma di particolato o nebbie: campionamento su membrana filtrante ed analisi GC) NIOSH 5523 (in fase gas: campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi GC)
Concentrazione di Odore in Unità Olfattometriche/m ³	UNI EN 13725
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio alle emissioni	UNI EN 14181
Cloruro di vinile	NIOSH 1007 OSHA 75 EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 ASTM D2912-76
Ossido di etilene, 1,2-Epossietano, Ossirano	OSHA 1010 NIOSH 1614
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	NIOSH 2529 OSHA 72

Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae). Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella, nonché altri metodi emessi da UNI specificatamente per le misure in emissione da sorgente fissa dello stesso inquinante.

Prescrizioni relative agli autocontrolli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, punto 4, lettera b) del D.Lgs. 152/2006, la Ditta in oggetto è tenuta ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni con la periodicità indicata nella relazione tecnica.

Le difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, accertate nei controlli di competenza del Gestore, devono essere da costui specificamente comunicate ad Arpae - Sezione Prov.le di Parma - entro 24 ore dall'accertamento.

I risultati di tali controlli, non possono essere utilizzati ai fini della contestazione del reato previsto dall'articolo 279 comma 2 per il superamento dei valori limite di emissione.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Prescrizioni in caso di guasti e anomalie

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque ferma quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Parma

OGGETTO: D.Lgs. 115/08 e s.m.i. – Domanda di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di impianto elettrico in assetto cogenerativo alimentato da fonti convenzionali e contestuale istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) presentata da INTESA SANPAOLO S.p.A. sita in Comune di Parma (PR), Strada Langhirano n. 1/A. Aggiornamento relazione Tecnica

*Facendo riferimento alle integrazioni volontarie trasmesse dalla Ditta in oggetto acquisite il 17/07/2020 con Prot Arpae PG/2020/103075 e alla Vs richiesta di valutazione delle stesse (Prot Arpae PG/2020/110566 del 30/07/2020) con la presente **si comunica che non si ritiene modificare/aggiornare la relazione tecnica trasmessa il 20/12/2019 con Prot Arpae PG/2019/196768**, poiché i nuovi calcoli dei flussi emissivi (pre e post intervento) trasmessi dalla Ditta utilizzano i risultati analitici dell'ultimo anno o la stima (per i nuovi impianti) del limite potenzialmente rispettabile, anziché i limiti massimi autorizzabili. Tali flussi rappresentano perciò valori che potenzialmente possono essere rispettati e non possono costituire valori massimi annui il cui superamento potrebbero costituire un'inottemperanza all'autorizzazione.*

Rimanendo a disposizione per chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Tecnico	La Responsabile del Distretto di Parma
Alessandra Braccaioli	Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0049706

DATA: 24/08/2020

OGGETTO: DPR 115/08 e s.m.i. - Domanda di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di impianto elettrico in assetto cogenerativo alimentato da fonti convenzionali e contestuale istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) presentata da INTESA SAN PAOLO S.p.A. sita in Comune di Parma (PR), Strada Langhirano n. 1/A. Parere.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Natalia Sodano

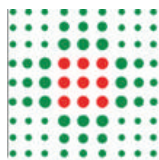
CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0049706_2020_Lettera_firmata.pdf:	Sodano Natalia	CA5BA2A984F1EEB25BA1C846C6CE9299 9A16D798088849D09B74302678B45203





**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

agenzia regionale per la prevenzione
dell'ambiente e l'energia sac
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: DPR 115/08 e s.m.i. - Domanda di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di impianto elettrico in assetto cogenerativo alimentato da fonti convenzionali e contestuale istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) presentata da INTESA SAN PAOLO S.p.A. sita in Comune di Parma (PR), Strada Langhirano n. 1/A. Parere.

Oggetto del procedimento è la domanda di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di impianto elettrico in assetto cogenerativo alimentato da fonti convenzionali ai sensi del D. Lgs. 115/08 e s.m.i., e, nello specifico, integrazioni volontarie presentate dalla Ditta in merito alle emissioni in atmosfera.

La Ditta precisa quanto segue:

“ Alla luce dell'aggiornamento dei dati tecnici di portata e concentrazione degli inquinanti, riferiti agli impianti elettrici in assetto cogenerativo (emissioni E3 e E4) si precisa che i calcoli riferiti ai flussi emissivi degli inquinanti ossidi di azoto, monossido di carbonio e polveri forniti, per lo stato di progetto, nella presente nota integrativa annullano e sostituiscono quanto presentato in precedenza.

La nuova situazione di progetto (cosiddetta post- operam), risulta ulteriormente migliorativa rispetto a quanto fino ad ora presentato e dunque anche rispetto allo stato di fatto con cui viene messa a confronto. La situazione futura si caratterizza infatti per un valore di flusso emissivo totale annuo e medio giornaliero inferiore al corrispondente valore della situazione ante operam per ogni inquinante considerato, ciò conferma un miglioramento in chiave ambientale mediante la riduzione del carico inquinante e del conseguente impatto a carico della matrice ambientale “aria”.

Visionato quanto in oggetto, si conferma quanto espresso in data 12/09/2019 n. prot.59258:

parere igienico-sanitario favorevole con la prescrizione di una valutazione di impatto acustico post-operam.

Cordiali saluti

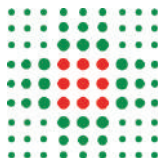
Firmato digitalmente da:

Natalia Sodano

Responsabile procedimento:
Elisa Mariani

Elisa Mariani
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



Elisa Mariani
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.